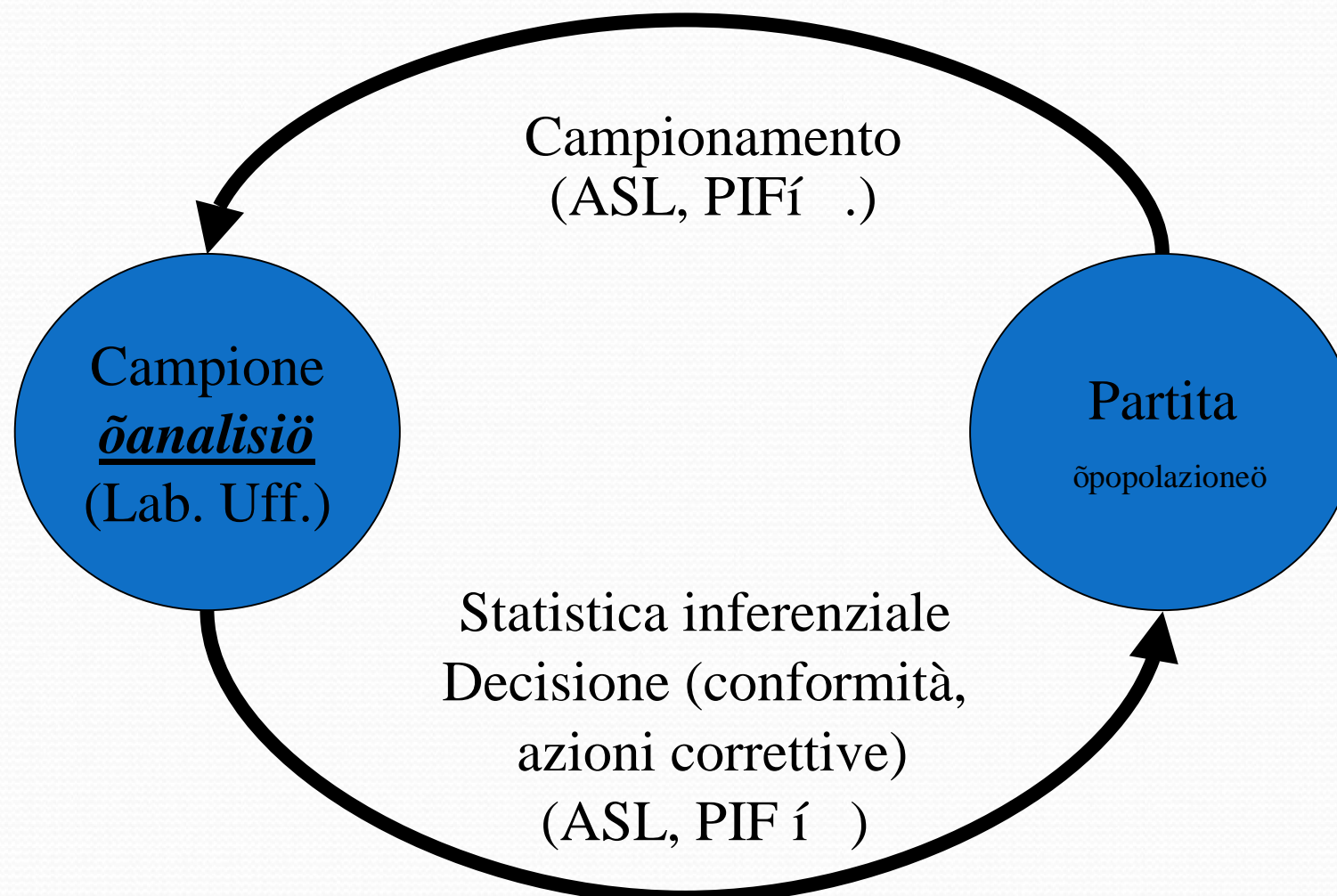


GIORNATA DI STUDIO PER I REFERENTI PNAA 2014

Novità sul Campionamento e Criticità

Ubaldi Alessandro - Lab. Diossine e altri Contaminanti Ambientali
D.O.CHIMICA – IZSLT - ROMA

INFERENZA – scopo : trarre delle conclusioni o assumere delle decisioni riguardanti una popolazione sulla base di un *campione rappresentativo*



Il campionamento

Reg. UE 691/2013 che mod. Reg. CE 152/2009 che fissa i metodi di campionamento e d'analisi per i controlli ufficiali degli alimenti per gli animali

- APPLICABILITA' del Reg. 691/2013 e parametri oggetto dei controlli
 - a. **Costituenti** (Componenti Analitici).
 - b. **Organismi geneticamente modificati** (OGM).
 - c. **Additivi per mangimi** come definiti dal regolamento (CE) n. 1831/2003 del Parlamento Europeo.
 - d. **Sostanze indesiderabili** quali definite dalla direttiva 2002/32/CE del Parlamento Europeo.
 - e. **Antiparassitari** quali definiti dal regolamento (CE) n. 396/2005 del Parlamento europeo.

Il campionamento

Reg. UE 691/2013 che mod. Reg. CE 152/2009

- APPLICABILITA' del Reg. 691/2013 anche al prelievo di campioni per la ricerca di antiparassitari (pesticidi), al contrario esclusi dal Reg 152/2009.
- «Introducendo disposizioni riguardanti la dimensione del campione finale per il controllo dei residui di antiparassitari, i metodi di campionamento di cui al presente regolamento **possono essere applicati anche per il controllo dei residui di antiparassitari, compresi i prodotti alimentari** » (al posto della direttiva 2002/63/CE).

Il campionamento

Reg. UE 691/2013 che mod. Reg. CE 152/2009

- FINALITÀ E CAMPO DI APPLICAZIONE :
- I campioni destinati al controllo ufficiale degli alimenti per animali sono prelevati secondo le modalità sotto indicate. Tali campioni sono da considerarsi **rappresentativi** delle partite campionate.

Il campionamento

Reg. UE 691/2013 che mod. Reg. CE 152/2009

FINALITÀ E CAMPO DI APPLICAZIONE :

- ***Campionamento rappresentativo*** tramite *prelievo di una piccola frazione di un lotto.*
- *La determinazione di una caratteristica specifica di tale frazione è il **valore medio della caratteristica del lotto.***
- *Il campionamento avviene mediante **prelievo ripetuto di campioni elementari** in diversi punti del lotto.*
- *Tali campioni elementari sono **mescolati per formare un campione globale**, dal quale sono ricavati a loro volta dei campioni finali rappresentativi **per divisione rappresentativa.***

Il campionamento

Reg. UE 691/2013 che mod. Reg. CE 152/2009

FINALITÀ E CAMPO DI APPLICAZIONE :

- *Partite di mangime visivamente differenti in qualità, appartenenti allo stesso lotto sottoposto a campionamento, vanno separate dal resto del mangime e trattate come un sottolotto distinto.*
- *Qualora non fosse possibile suddividerlo in sottolotti, il mangime viene sottoposto a campionamento come lotto unico. In tali casi, **ne è fatta menzione nel verbale di campionamento.***

Il campionamento

Reg. UE 691/2013 che mod. Reg. CE 152/2009

- DEFINIZIONI :
- **Lotto**: quantità determinata di mangime che possiede caratteristiche comuni come l'origine, la varietà, il tipo di imballaggio, l'identità dell'imballatore, lo speditore o l'etichettatura e, nel caso di un processo produttivo, un'unità di produzione prodotta in un singolo impianto applicando parametri di produzione uniformi o più unità di produzione di questo tipo, se prodotte in ordine continuo e immagazzinate insieme.

Il campionamento

Reg. UE 691/2013 che mod. Reg. CE 152/2009

- DEFINIZIONI :
- **Partita campionata:** lotto o parte identificata del lotto o del sottolotto.
- **Campione sigillato:** campione sigillato in modo tale da non essere accessibile senza la rottura o l'asportazione del sigillo.
- **Campione elementare:** quantità prelevata da un punto della partita campionata.

Il campionamento

Reg. UE 691/2013 che mod. Reg. CE 152/2009

- DEFINIZIONI :

Campione globale: insieme di campioni elementari prelevati da una stessa partita campionata.

Campione ridotto: parte del campione globale ottenuta mediante **riduzione rappresentativa** di quest'ultimo.

Il campionamento

Reg. UE 691/2013 che mod. Reg. CE 152/2009

- DEFINIZIONI :

Campione finale: parte del campione ridotto o del campione globale omogeneizzato.

Campione di laboratorio: campione destinato al laboratorio (come ricevuto dal laboratorio) che può essere il *campione finale*, il *campione ridotto* o il *campione globale*.

Il campionamento

Reg. UE 691/2013 che mod. Reg. CE 152/2009

- DISPOSIZIONI GENERALI :

Personale addetto al campionamento,
appositamente autorizzato dall'autorità
competente.

Il campione è **sigillato** e inequivocabilmente
identificato per essere collegato al verbale di
prelevamento.

Il campionamento

Reg. UE 691/2013 che mod. Reg. CE 152/2009

- **STRUMENTI :**

Strumenti utilizzati per il campionamento realizzati con materiali che non possono contaminare i prodotti da campionare.

Campionamento manuale :

Pala a fondo piatto e a bordi laterali verticali

Sonda a lungo setto o a partizioni.

Campionamento meccanico :

Per il prelievo di campioni di alimenti in flusso si fa uso di campionatori automatici.



Il campionamento

Reg. UE 691/2013 che mod. Reg. CE 152/2009

REQUISITI QUANTITATIVI PER QUANTO RIGUARDA IL NUMERO DI CAMPIONI ELEMENTARI

Controllo delle sostanze o dei prodotti distribuiti in modo uniforme negli alimenti per animali – Partite fino a 500 Tonnellate

Alimenti solidi alla rinfusa

Dimensioni della partita campionata	Numero minimo di campioni elementari
≤ 2,5 tonnellate	7
> 2,5 tonnellate	√ di 20 volte il numero di tonnellate che costituiscono la partita campionata (*), fino a un massimo di 40 campioni elementari

(*) Se il risultato è un numero decimale, si arrotonda al numero intero superiore.

Il campionamento

Reg. UE 691/2013 che mod. Reg. CE 152/2009

REQUISITI QUANTITATIVI PER QUANTO RIGUARDA IL NUMERO DI CAMPIONI ELEMENTARI

Controllo delle sostanze o dei prodotti distribuiti in modo non uniforme negli alimenti per animali (in caso di contaminazione crociata o ricerca di micotossine o impurità botaniche nocive in materie prime per mangimi)

Partite fino a 500 Tonnellate

Dimensioni della partita campionata	Numero minimo di campioni elementari
< 80 tonnellate	Cfr. i requisiti quantitativi al punto 5.1. Il numero di campioni elementari da prelevare si moltiplica per 2,5.
≥ 80 tonnellate	100

Il campionamento

Reg. UE 691/2013 che mod. Reg. CE 152/2009

REQUISITI QUANTITATIVI PER QUANTO RIGUARDA IL NUMERO DI CAMPIONI ELEMENTARI

Partite superiori a 500 Tonnellate

- sostanze o prodotti ripartiti in modo uniforme nell'alimento :

$$C.E. = 40 + \sqrt{\text{Tonnellate}}$$

- costituenti o sostanze presumibilmente distribuiti in modo non uniforme nelle materie prime per alimenti per animali :

$$C.E. = 100 + \sqrt{\text{Tonnellate}}$$

Reg. UE 691/2013 che mod. Reg. CE 152/2009

REQUISITI QUANTITATIVI PER QUANTO RIGUARDA IL NUMERO DI CAMPIONI GLOBALI

→ È richiesto un solo campione globale per partita.

	Natura degli alimenti	Dimensione minima del campione globale (*) (**)
6.1.	Alimenti alla rinfusa:	4 kg
6.2.	Alimenti in confezioni:	4 kg (***)
6.3.	Alimenti liquidi o semiliquidi:	4 litri
6.4.	Alimenti minerali in formellati o mattonelle di sali minerali:	
6.4.1.	di peso unitario superiore a 1 kg	4 kg
6.4.2.	di peso unitario pari o inferiore a 1 kg	peso di quattro originari formellati o mattonelle
6.5.	Foraggi grossolani/foraggio	4 kg (****)

(*) Se l'alimento da sottoporre a campionamento ha un valore elevato, si può prelevare una quantità inferiore di campione globale, purché ciò sia indicato e documentato nel verbale di campionamento.

(**) Conformemente alle disposizioni del regolamento (UE) n. 619/2011 della Commissione, del 24 giugno 2011, che fissa i metodi di campionamento e di analisi per i controlli ufficiali degli alimenti per animali riguardo alla presenza di materiale geneticamente modificato per il quale sia in corso una procedura di autorizzazione o la cui autorizzazione sia scaduta (GU L 166 del 25.6.2011, pag. 9), il campione globale per la verifica della presenza di materiale geneticamente modificato deve contenere almeno 35 000 semi/grani. Ciò significa che per il mais il campione globale deve essere pari ad almeno 10,5 kg e per la soia a 7 kg. Per altri semi e grani come orzo, miglio, avena, riso, segale, frumento e colza, il campione globale di 4 kg corrisponde a più di 35 000 semi.

(***) Nel caso degli alimenti confezionati, è possibile che le dimensioni delle singole unità non consentano di prelevare 4 kg per il campione globale.

(****) Qualora si tratti di foraggio grossolano o foraggio a basso peso specifico (ad esempio fieno o paglia), il campione globale deve essere di almeno 1 kg.

Reg. UE 691/2013 che mod. Reg. CE 152/2009

REQUISITI QUANTITATIVI PER QUANTO RIGUARDA I CAMPIONI FINALI

REQUISITI QUANTITATIVI RIGUARDANTI I CAMPIONI FINALI

Campioni finali

È richiesta l'analisi di almeno un campione finale. L'entità del campione finale destinato all'analisi deve essere non inferiore ai seguenti quantitativi:

Alimenti solidi	500 g (*) (**) (***)
Alimenti liquidi o semiliquidi	500 ml (*)

(*) Conformemente alle disposizioni del regolamento (UE) n. 619/2011, il campione finale per la verifica della presenza di materiale geneticamente modificato deve contenere almeno 10 000 semi/grani. Ciò significa che per il mais il campione finale deve essere pari ad almeno 3 000 g e per la soia a 2 000 g. Per altri semi e grani come orzo, miglio, avena, riso, segale, frumento e colza, il campione finale di 500 g corrisponde a più di 10 000.

(**) Se le dimensioni del campione globale sono considerevolmente inferiori a 4 kg o litri (cfr. note al punto 6), si può prelevare anche una quantità inferiore di campione finale, purché ciò sia indicato e documentato nel verbale di campionamento.

(***) Nel caso del campionamento di legumi, cereali in grani e frutta a guscio per determinare i residui di antiparassitari, il campione finale deve essere di almeno 1 kg, conformemente alle disposizioni della direttiva 2002/63/CE della Commissione (GU L 187 del 16.7.2002, pag. 30).

Il campionamento

Reg. UE 691/2013 che mod. Reg. CE 152/2009

TIPO DI CAMPIONAMENTO

Campionamento Statico

- I prelievi vengono effettuati in punti specifici ripartiti sulla massa non in movimento. Norma ISO 24333:2009 (prelievo in punti diversi di una massa stoccata), **operando sulle superfici libere della massa stessa**. Può essere eseguito mediante attrezzature automatiche o manualmente con pale con bordi rialzati o sonde lunghe fessurate in successione (Knobbe). Il margine di errore, di per sé più alto rispetto al prelievo dinamico, per questa modalità, decresce progressivamente al diminuire della massa campionata (vagone > silos > sacchi > piccole confezioni).

Il campionamento

Reg. UE 691/2013 che mod. Reg. CE 152/2009

TIPO DI CAMPIONAMENTO

Campionamento Dinamico

- I prelievi vengono effettuati in tempi diversi da una massa in movimento (per merci alla rinfusa). Norma ISO 24333:2009. Può essere eseguito mediante sistemi manuali od automatici (campionatori), con prelievi da nastri trasportatori o da masse di alimenti in flusso (es. durante il carico o lo scarico).

Intervallo di campionamento (espresso in minuti) = ***Durata dello scarico (in minuti) / numero di CE da prelevare***

Es.: Scarico di 400 t, velocità di scarico sia pari a 100 t/ora, la durata dello scarico risulta pari a 240 minuti; considerando di dover prelevare 40 CE

Intervallo di campionamento = $240 / 40 = 6$ min

Pertanto si deve prelevare 1 C.E. ogni 6 minuti.

Il campionamento

Reg. UE 691/2013 che mod. Reg. CE 152/2009

LOTTE MOLTO GRANDI IMMAGAZZINATI O TRASPORTATI CON MODALITÀ CHE NON PERMETTONO IL PRELIEVO DI CAMPIONI DA TUTTO IL LOTTO

- **Campionamento del lotto quando questo è in movimento** se le modalità di trasporto o di immagazzinamento non ne consentono il campionamento dall'intera massa che lo costituisce.
- Grandi depositi per immagazzinare alimenti per animali - incoraggiare gli operatori ad installare **sistemi per il campionamento automatico su tutto il lotto immagazzinato**.
- In caso di applicazione delle procedure di campionamento previste dal Reg. UE 691, l'operatore del settore dei mangimi o un suo rappresentante viene informato sulla procedura di campionamento. Se contesta la procedura, **l'operatore o il suo rappresentante deve consentire all'autorità competente di effettuare prelievi per il campionamento in tutto il lotto a proprie spese.**

Il campionamento

Reg. UE 691/2013 che mod. Reg. CE 152/2009

LOTTE MOLTO GRANDI IMMAGAZZINATI O TRASPORTATI CON MODALITÀ CHE NON PERMETTONO IL PRELIEVO DI CAMPIONI DA TUTTO IL LOTTO

- **Campionamento di lotti grandi immagazzinati in depositi :**
- **Il campionamento si effettua sulla parte accessibile del lotto.** Il numero di campioni elementari è determinato tenendo conto delle dimensioni della partita campionata. In caso di campionamento di una parte di un lotto di mangimi della stessa classe o con la medesima descrizione e **se tale parte del lotto non è risultata conforme ai requisiti UE**, si presume che i risultati valgano per tutto il mangime di tale lotto, **a meno che, a seguito di un esame dettagliato, non risulti prova alcuna della non conformità del resto del lotto ai requisiti UE.**

Il campionamento

Reg. UE 691/2013 che mod. Reg. CE 152/2009

LOTTE MOLTO GRANDI IMMAGAZZINATI O TRASPORTATI CON MODALITÀ CHE NON PERMETTONO IL PRELIEVO DI CAMPIONI DA TUTTO IL LOTTO

- **Campionamento di strutture di stoccaggio (sili)**
- *Campionamento di sili (facilmente) accessibili dall'alto*
- **Il campionamento si effettua sulla parte accessibile del lotto. Il numero di campioni elementari è determinato tenendo conto delle dimensioni della partita campionata. In caso di campionamento di una parte di un lotto di mangimi della stessa classe o con la medesima descrizione e **se tale parte del lotto non è risultata conforme ai requisiti UE**, si presume che i risultati valgano per tutto il mangime di tale lotto, a meno che, a seguito di un esame dettagliato, non risulti prova alcuna della non conformità del resto del lotto ai requisiti UE.**

Il campionamento

Reg. UE 691/2013 che mod. Reg. CE 152/2009

LOTTE MOLTO GRANDI IMMAGAZZINATI O TRASPORTATI CON MODALITÀ CHE NON PERMETTONO IL PRELIEVO DI CAMPIONI DA TUTTO IL LOTTO

- **Campionamento di strutture di stoccaggio (sili)**
- *Campionamento di sili non accessibili dall'alto (chiusi) > 100 tonnellate*
- Il mangime immagazzinato in siffatti sili **non è campionabile in modo statico**. Pertanto, qualora si debba campionare il mangime che si trova all'interno del silo e non vi sia possibilità di spostare la partita, **occorre accordarsi con l'operatore affinché questi informi l'ispettore su quando sarà svuotato il silo**, di modo che il campionamento possa essere eseguito con il mangime in movimento.

Il campionamento

Reg. UE 691/2013 che mod. Reg. CE 152/2009

LOTTE MOLTO GRANDI IMMAGAZZINATI O TRASPORTATI CON MODALITÀ CHE NON PERMETTONO IL PRELIEVO DI CAMPIONI DA TUTTO IL LOTTO

- **Campionamento di strutture di stoccaggio (sili)**
- *Campionamento di sili non accessibili dall'alto (chiusi) <100 tonnellate.*
- La procedura di campionamento prevede che si inserisca in un recipiente un **quantitativo compreso fra 50 e 100 kg** e che si prelevi da esso il campione.
- **Le dimensioni del campione globale corrispondono alla totalità del lotto** e il numero dei campioni elementari (7) alla quantità tratta dal silo e immessa nel recipiente per il campionamento. In caso di campionamento di una **parte di un lotto di mangimi della stessa classe o con la medesima descrizione** e se **tale parte del lotto non è risultata conforme ai requisiti UE**, si presume che i risultati valgano per tutto il mangime di tale lotto, a meno che, **a seguito di un esame dettagliato, non risulti prova alcuna della non conformità del resto del lotto ai requisiti UE.**

Il campionamento

Reg. UE 691/2013 che mod. Reg. CE 152/2009

LOTTE MOLTO GRANDI IMMAGAZZINATI O TRASPORTATI CON MODALITÀ CHE NON PERMETTONO IL PRELIEVO DI CAMPIONI DA TUTTO IL LOTTO

- **Lotti grandi trasportati per nave**

Campionamento dinamico di lotti grandi trasportati per nave :

- È preferibile effettuare il campionamento di lotti grandi nelle navi quando il prodotto è in movimento (campionamento dinamico).

- *Campionamento statico di lotti trasportati per nave*

- Se il campionamento è eseguito in modo statico, si applica la stessa procedura prevista per le strutture di stoccaggio (sili) accessibili dall'alto .

Il campionamento

Reg. UE 691/2013 che mod. Reg. CE 152/2009

LOTTE MOLTO GRANDI IMMAGAZZINATI O TRASPORTATI CON MODALITÀ CHE NON PERMETTONO IL PRELIEVO DI CAMPIONI DA TUTTO IL LOTTO

- **Lotti grandi trasportati per nave**

Sia in caso di campionamento dinamico che statico di lotti grandi trasportati per nave :

- nel caso di campionamento di una parte di un lotto di mangimi della stessa classe o con la medesima descrizione e se tale parte del lotto non è risultata conforme ai requisiti UE, si presume che i risultati valgano per tutto il mangime di tale lotto, a meno che, **a seguito di un esame dettagliato, non risulti prova alcuna della non conformità del resto del lotto ai requisiti UE.**

Il campionamento

Reg. UE 691/2013 che mod. Reg. CE 152/2009

- ISTRUZIONI RELATIVE AI PRELIEVI, ALLA FORMAZIONE E ALL'IMBALLAGGIO DEI CAMPIONI

Aspetti generali

Prelievo e formazione senza inutili ritardi.

Evitare qualsiasi alterazione o contaminazione del prodotto.

Superfici, recipienti e strumenti impiegati puliti e asciutti.

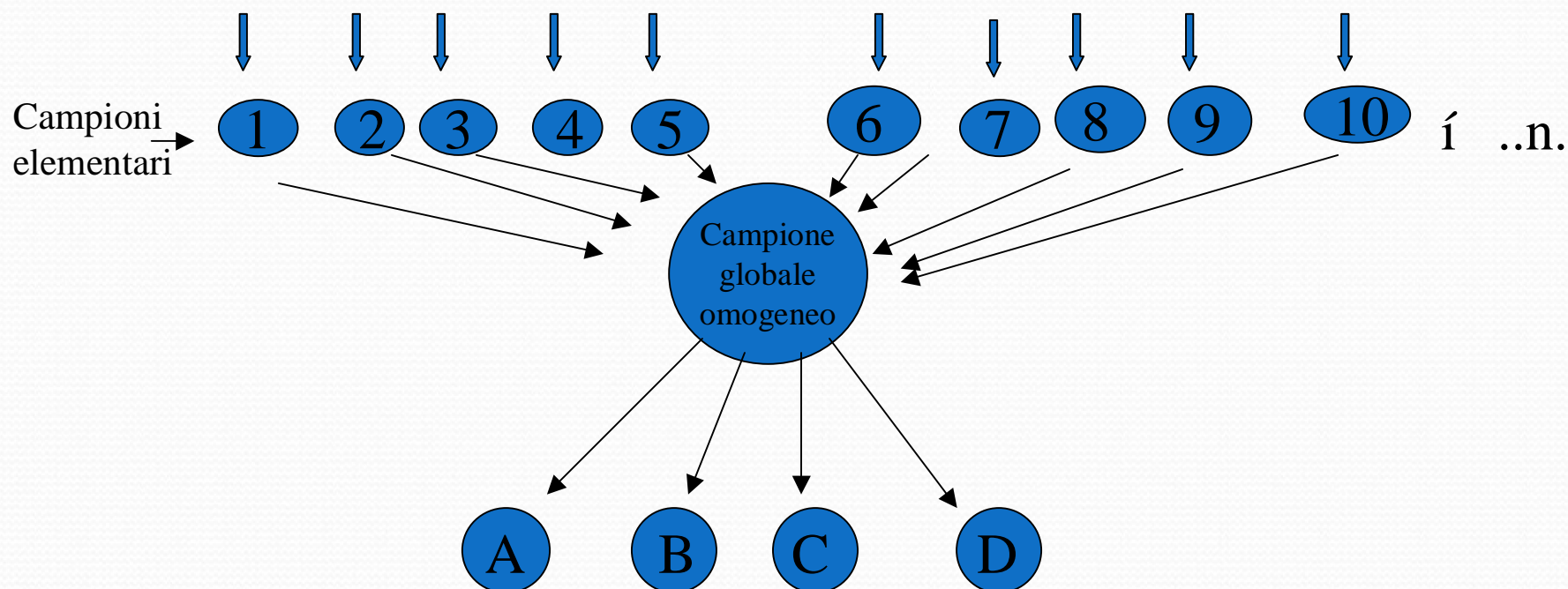
Campioni elementari

I campioni elementari prelevati a caso dall'insieme della partita da campionare e di entità approssimativamente uguale.

Il campione elementare è pari ad almeno 100 grammi o a 25 grammi in caso di foraggio grossolano o foraggio a basso peso specifico.....

FASI DEL CAMPIONAMENTO ó Analiti (es. metalli pesanti, pesticidi, farmaci, micotossine) valutati in base ad analisi del rischio relativa all'esposizione media.

Partita da campionare : designazione/individuazione



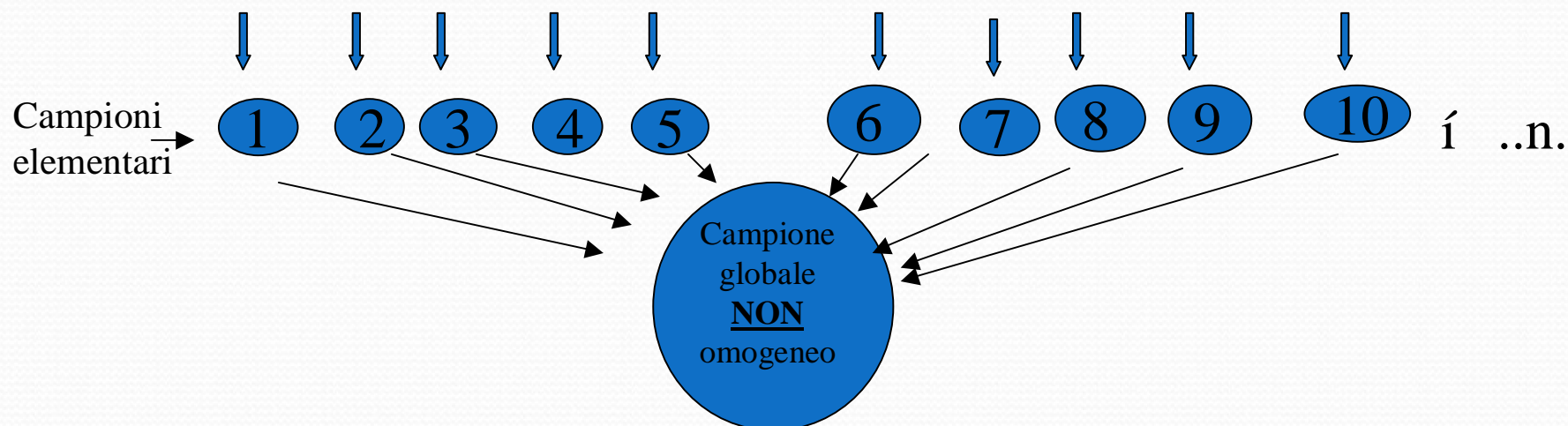
Campioni finali o Campioni di laboratorio

(aliquote mutuamente omogenee) esecuzione di n. 1 prova
eventualmente in duplicato

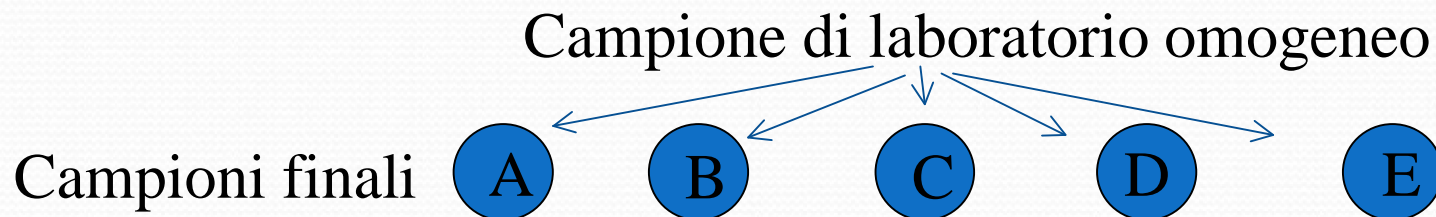
FASI DEL CAMPIONAMENTO

Analiti (es., **micotossine, impurità botaniche nelle materie prime**)

Partita da campionare : designazione/individuazione



Il campione globale è il campione di laboratorio che viene successivamente reso omogeneo.



VERBALE DI PRELIEVO

VERBALE DI PRELIEVO (PNAA)

ALLEGATO 1

Verbale n. _____

Data/...../.....

ENTE DI APPARTENENZA _____

UNITÀ TERRITORIALE-DISTRETTO _____

L'anno duemila _____ addì _____ del mese di _____ alle ore _____

alla presenza del Sig. _____

nella sua qualità di titolare/rappresentante/detentore della merce, il sottoscritto dr. _____

dopo essersi qualificato e dopo aver fatto conoscere lo scopo della visita, ha proceduto al prelievo di n. _____

campioni di ALIMENTO: ☐ per ANIMALI NON DESTINATI alla produzione di alimenti (non DPA)

☐ per ANIMALI DESTINATI alla produzione di alimenti (DPA)

A. PARTE GENERALE

A1. Strategia di campionamento (*):

«Sorveglianza o monitoraggio»

A2. Metodo di campionamento(*):

☐ Individuale/singolo

☐ Norma di riferimento (solo se trattasi di una norma UE): _____

☐ Sconosciuto

A3. Programma di controllo nell'ambito del PNAA e accertamenti richiesti (*):

☐ Costituenti di origine animale vietati

☐ Principi farmacologicamente attivi e additivi

☐ Principi farmacologicamente attivi
(specificare _____)

☐ coccidiostatici/istomonostatici
(specificare _____)

☐ additivi tecnologici (specificare _____)

☐ additivi organolettici (specificare _____)

☐ additivi nutrizionali (specificare _____)

☐ additivi zootecnici (specificare _____)

☐ Diossine e PCB

☐ Micotossine (specificare _____)

☐ Salmonella

☐ OGM

☐ OGM qualitativo (specificare _____)

☐ OGM quantitativo (specificare _____)

☐ Altro (specificare _____)

☐ Contaminanti inorganici e composti azotati,
composti organoclorurati, radionuclidi

☐ contaminanti inorganici e composti azotati
(specificare _____)

☐ composti organoclorurati
(specificare _____)

☐ radionuclidi (specificare _____)

VERBALE DI PRELIEVO

B. INFORMAZIONI SUL CAMPIONE PRELEVATO

B1. Matrice del campione (*):

- | | |
|--|--|
| <input type="checkbox"/> Materia prima/mangime semplice | <input type="checkbox"/> Mangime medicato/prodotto intermedio |
| <input type="checkbox"/> Mangime composto <i>Mangime</i> | <input type="checkbox"/> Additivo per mangimi |
| <input type="checkbox"/> completo <i>Mangime</i> | <input type="checkbox"/> Premiscela di additivi (indicare le categorie di additivi che costituiscono la premiscela): |
| <input type="checkbox"/> complementare <i>Mangime</i> | <input type="checkbox"/> Additivi tecnologici |
| <input type="checkbox"/> d'allattamento | <input type="checkbox"/> Additivi nutrizionali |
| <input type="checkbox"/> Acqua di abbeverata | <input type="checkbox"/> Additivi organolettici |
| | <input type="checkbox"/> Additivi zootecnici |
| | <input type="checkbox"/> Coccidiostatici/istomonostatici |

B2. Trattamento applicato al mangime prelevato (*)

B3. Confezionamento

B4. Ragione sociale ditta produttrice (*):

B5. Indirizzo ditta produttrice (*):

B6. Specie e categoria animale a cui l'alimento è destinato (*):

- | | | | |
|--|---|---|---|
| <input type="checkbox"/> Galline ovaiole | <input type="checkbox"/> Vitelli | <input type="checkbox"/> Equini | <input type="checkbox"/> Scrofe |
| <input type="checkbox"/> Broilers | <input type="checkbox"/> Tori/vitelloni | <input type="checkbox"/> Pecore/capre | <input type="checkbox"/> Selvaggina d'allevamento |
| <input type="checkbox"/> Tacchini | <input type="checkbox"/> Manze/asciutta | <input type="checkbox"/> Agnelli/capretti | <input type="checkbox"/> Animali da compagnia |
| <input type="checkbox"/> Altro pollame da carne | <input type="checkbox"/> Bufali | <input type="checkbox"/> Acquacoltura | <input type="checkbox"/> Animali da laboratorio |
| <input type="checkbox"/> Vacche da latte | <input type="checkbox"/> Conigli | <input type="checkbox"/> Suini | <input type="checkbox"/> Api |
| <input type="checkbox"/> Animali di giardino zoologico | <input type="checkbox"/> Animali da pelliccia | <input type="checkbox"/> Suinetti | <input type="checkbox"/> Tutte le specie |

B7. Metodo di produzione (*):

- ☐ Biologico
☐ Convenzionale
☐ Sconosciuto (no per OGM)

B8. Nome commerciale del mangime (*):

B9. Stato del prodotto al momento del prelievo (*):

- | | | |
|---|---|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> In confezione integra | <input type="checkbox"/> In confezione non integra | <input type="checkbox"/> Depositato sfuso (in silos, trincea) |
| <input type="checkbox"/> In mangiatoia | <input type="checkbox"/> Miscelatore fisso o mobile | <input type="checkbox"/> Altro (specificare) _____ |

B10. Ragione sociale responsabile etichettatura (*):

B11. Indirizzo responsabile etichettatura (*):

B12. Paese di produzione (*):

B13. Data di produzione:

B14. Data di scadenza (*):

B15. Numero di lotto (*):

B16. Dimensione del lotto (*):

B17. Ingredienti (*):

B18. Ulteriori commenti relativi al mangime prelevato:

VERBALE DI PRELIEVO

C. LABORATORIO

C1. Laboratorio di destinazione del campione:

Specificare _____

D. ULTERIORI INFORMAZIONI RELATIVE AL CAMPIONAMENTO

Si allega il cartellino(*) o la sua fotocopia o il documento commerciale: ☐ SI ☐ NO
(*) sempre obbligatorio per ricerca OGM

Con le modalità riportate nell'allegato Verbale delle Operazioni di Prelievo Campioni Effettuate (VOPE), atte a garantirne la rappresentatività e l'assenza di contaminazioni, utilizzando attrezzature e contenitori puliti, asciutti e di materiale inerte sono stati prelevati a caso da n. _____ punti/sacchi n. _____ campioni elementari del peso/volume di _____ kg/lt.

Dall'unione dei campioni elementari è stato formato il campione globale del peso/volume di _____ kg/lt.

☐ Dopo
opportuna
miscelazione

☐ Dopo
opportuna
macinazione

è stato ridotto a CG del peso/volume di kg/lt _____ e dal CG sono stati ottenuti n. _____ campioni finali(campione di laboratorio) ognuno dei quali del peso/volume non inferiore a 500g/500ml, ogni campione finale viene sigillato e identificato con apposito cartellino.

☐ è stato sigillato e identificato con apposito cartellino e inviato per la successiva macinazione.

Dichiarazioni del proprietario o detentore:

N. _____ Campioni finali unitamente a n. _____ copie del presente verbale vengono inviate al _____ in data _____.

Conservazione del campione _____.

N. _____ copia/e del presente verbale con n. _____ Campioni finale /i viene/vengono consegnate al Sig _____ il quale custodisce:

☐ un Campione finale per
conto del produttore un
☐ Campione finale per conto
proprio

La partita/lotto relativa al campione prelevato o viene / o non viene posta in sequestro fino all'esito dell'esame. Fatto, letto e sottoscritto.

FIRMA DEL PROPRIETARIO / DETENTORE

VERBALIZZANTI

(*) Campo obbligatorio

«VERBALE PRELIEVO P.I.F.»

Ministero della Salute

Allegatola

Posto di Ispezione Frontaliero

I Verbalizzanti

II Proprietario / Detentore

Rappresentante della Banchina Discarico

verbale campionamento prodotti destinati all'alimentazione animale

(origine animale, vegetale, minerale, additivi, premiscele di additivi, pet food)

P.I.F. di:	DVCE n.:	DCE n.:	C.I.F.	Verbale di prelevamento n.:	DATA
TIPO DI CAMPIONAMENTO:		<input type="checkbox"/> OBBLIGATORIO	<input type="checkbox"/> PIANO MONITORAGGIO	<input type="checkbox"/> SOSPETTO	
TIPO	<input type="checkbox"/> COSTITUENTI DI ORIGINE ANIMALE VIETATI (BSE) <input type="checkbox"/> PRINCIPI ATTIVIspecificare: _____ <input type="checkbox"/> MICROBIOLOGICOpecificare: _____ <input type="checkbox"/> SOSTANZE INDESIDERABILI E CONTAMINANTI...specificare: _____				
DI	<input type="checkbox"/> OGM <input type="checkbox"/> quantitativa <input type="checkbox"/> qualitativa specificare: _____ <input type="checkbox"/> ALTROspecificare: _____				
RICERCA:					
PROVENIENZA DEL PRODOTTO:					
Origine : (PAESE DI PRODUZIONE obbligatorio per ricerca Diossine e PCB): _____					
Speditore: _____			Produttore: _____		
Resp. Carico _____			Destinazione _____		
Documentazione di scorta: _____					
NATURA MERCE:					
		quantità (tonn)	descrizione		
<input type="checkbox"/> MATERIA PRIMA ANIMALEspecificare _____					
<input type="checkbox"/> MATERIA PRIMA VEGETALEspecificare _____					
<input type="checkbox"/> MATERIA PRIMA MINERALEspecificare _____					
<input type="checkbox"/> PREMISCELA <input type="checkbox"/> ADDITIVO <input type="checkbox"/> MANGIME MEDICATO <input type="checkbox"/> PRODOTTO INTERMEDIO <input type="checkbox"/> MANGIME: <input type="checkbox"/> Complementare <input type="checkbox"/> Completo <input type="checkbox"/> ALTRO specificare _____					
DESTINATO ALLE SEGUENTI SPECIE/CATEGORIE:					
TRATTAMENTO APPLICATO AL MATERIALE PRELEVATO (obbligatorio per ricerca Diossine e PCB): <input type="checkbox"/> non processato; <input type="checkbox"/> raffinazione; <input type="checkbox"/> pellettatura; <input type="checkbox"/> idrolisi; <input type="checkbox"/> idrogenazione; <input type="checkbox"/> estrusione; <input type="checkbox"/> disidratazione; <input type="checkbox"/> macinazione <input type="checkbox"/> altro trattamento (specificare); <input type="checkbox"/> sconosciuto					

«VERBALE PRELIEVO P.I.F.»

L'anno _____ addì _____ del mese di _____ alle ore _____ alla presenza del Sig/a _____
nella sua qualità di titolare/rappresentante/detentore della merce, il sottoscritto dr. _____ dopo essersi qualificato e dopo aver fatto
conoscere lo scopo della visita, ha proceduto al prelievo di n. _____ campioni di mangimi per animali ☐ produttori di alimenti ☐ NON produttori di alimenti

I campioni sono stati prelevati presso: _____ terminal di scarico: _____

☐ stiva mezzo di trasporto di ingresso _____ specificare nome M/V e n. stiva _____

☐ container _____ numero sigillo _____

☐ magazzino area portuale _____ numero cella _____

☐ altro: _____ specificare: _____

Il campione è stato prelevato da: ☐ confezione integra ☐ confezione non integra ☐ sfuso ☐ altro (specificare) _____

Con modalità atte a garantirne la rappresentatività e l'assenza di contaminazioni, utilizzando attrezzature e contenitori puliti, asciutti e di materiale inerte,
sono stati prelevati a caso da n° _____ punti/sacchi n. _____ campioni elementari di peso/volume kg/lt _____. Dall'unione dei
campioni elementari è stato formato il campione globale del peso/volume di kg/lt _____. Tale CG: (barrare ciò che non interessa)

- dopo opportuna miscelazione - macinazione è stato ridotto a CG del peso/volume di kg/lt _____ e dal CG sono stati ottenuti n. _____
campioni finali (campione di laboratorio) ognuno dei quali del peso/volume non inferiore a 500g/500ml, ogni campione finale viene identificato con
apposito cartellino e sigillato con piombo riportante il logo del Ministero della Salute.

- e stato identificato con apposito cartellino e sigillato con piombo riportante il logo del Ministero della Salute e inviato per la successiva macinazione.

Dichiarazioni del proprietario o detentore: _____

Note AC: _____

n. _____ C.F. unitamente a n. _____ copie del verbale vengono inviate a I.Z.S.di _____ in data _____

n. _____ C.F. unitamente a n. _____ copia/e del verbale viene/vengono consegnate al Sig. _____

T° CONSERVAZIONE CAMPIONE ☐ AMBIENTE ☐ REFRIGERATO ☐ CONGELATO

COSTI A CARICO IMPORTATORE SI ☐ NO ☐

La partita relativa al campione prelevato :

non viene posta sotto sequestro fino all'esito dell'esame.

viene posta sotto sequestro fino all'esito dell'esame presso (CIF, terminal):

cella/container n.:

Verbale Operazioni di Prelievo Campioni PNAA effettuate

REGIONE: /PIF di:.....
A.S.L. n° Settore Veterinario Unità territoriale-Distretto n°.....
Allegato al verbale di prelievo n°.....del.....
L'anno duemila.....addì.....del mese di.....alle ore..... alla
presenza del Sig..... nella sua qualità di
titolare/rappresentante/detentore della merce, il sottoscritto dr.....,
dopo essersi qualificato e dopo aver fatto conoscere lo scopo della visita, ha proceduto al prelievo di
n°..... campioni di ALIMENTO AD USO ZOOTECNICO (compilare un verbale per ciascun tipo
di alimento prelevato e indicare il dettaglio dei campioni finali nella seconda parte del verbale):
Il prelievo è stato effettuato per la ricerca di:.....
I campioni sono stati prelevati presso:.....
☐ mezzo di trasporto di ingresso ☐ primo deposito di materie prime importate ☐ mezzo di trasporto
☐ az. zootecnica con ruminanti ☐ az. Zootecnica che non detiene ruminanti ☐ az. Agricola
☐ stabilimento di produzione ☐ magazzino di materie prime ☐ rivendita - intermediario
☐ miscelatore fisso o mobile ☐ deposito/grossista
☐ altra sede di prelievo (specificare.....)

Si riportano di seguito, così come previsto dalla normativa vigente, le modalità di
esecuzione del campionamento, atte a garantire la rappresentatività e l'assenza di contaminazioni,
nonché la descrizione delle attrezzature e dei contenitori utilizzati:

Inserire, tra l'altro, la consistenza del lotto/partita campionata

Dall'unione dei campioni elementari è stato formato il campione globale mediante le seguenti
operazioni:

Dal campione globale sono stati ottenuti i campioni finali mediante le seguenti operazioni:

Richiesta analisi micotossine su materie prime in grani

“Al fine di garantire una distribuzione omogenea nei campioni finali della contaminazione delle sostanze eterogeneamente distribuite (micotossine), si deve necessariamente ricorrere alla **macinazione del campione globale omogeneizzato**, qualora esso sia costituito da **materie prime in grani** (es. mais in grani)



Campione globale

Deve pervenire un solo Campione Globale di peso non inferiore a 4 Kg, o almeno 4 campioni finali (ciascuno ≥ 500 g) macinati e omogeneizzati.
L'operazione di macinazione e omogeneizzazione avviene sempre presso il nostro Istituto.

Trituratore industriale per aliquote da 4 a 30 Kg



$H = 2 \text{ m}$ - $\text{Peso} = 150 \text{ Kg}$

Campioni finali conferiti c/o Accettazione Istituto

“Numero minimo di 4 campioni finali (aliquote) conferiti per la ricerca di sostanze uniformemente distribuite, comprese le micotossine nei casi di alimenti per animali che hanno subito un processo di omogeneizzazione in ragione del processo tecnologico applicato per la loro produzione (pellets, sfarinati).



**Devono pervenire almeno 4 campioni finali
ciascuno di peso ≥ 500 g.**

Campioni finali

Campioni finali conferiti c/o Accettazione Istituto

Nel caso di controlli analitici per i quali è prevista una prima **analisi di screening seguita da un'analisi di conferma**, se il laboratorio **non dispone del metodo di conferma accreditato**, l'autorità competente dovrà procedere al prelievo di un **ulteriore campione finale (pertanto n. 5/6 CF in totale)** al fine di avere un ulteriore CF disponibile per l'altro dal suddetto laboratorio ad un altro I.Z.S. in possesso della prova accreditata, al fine del completamento dell'analisi.



PNAA 2012/2014

Campioni di alimenti per animali prelevati sfusi in azienda e conferiti c/o Accettazione Istituto

“Nel caso di prelievo di alimenti per animali sfusi in allevamento, il verbale **deve fare menzione** dell'esistenza o meno dei **campioni eventualmente lasciati in contraddittorio (art. 18, comma 7 legge 281/63)** al momento dello scarico del prodotto presso l'azienda.

I campioni in contraddittorio conferiti devono essere almeno 2.



GRAZIE PER
L'ATTENZIONE